

Rapporti annuali delle camere di commercio sulle condizioni economiche locali

La fonte pubblica è ricca di pubblicazioni che trattano delle condizioni economiche nazionali, ma queste non sempre soddisfano le esigenze informative e conoscitive degli utenti che possono essere interessati, per motivi professionali, di studio o per partecipare alla vita delle comunità locali, alle condizioni economiche delle aree geografiche più esigue.

Per rispondere a tali esigenze scarseggiano anche gli strumenti informativi messi a disposizione dall'industria editoriale. I repertori delle aziende sono utili per conoscere la presenza di determinate imprese in una città, ma nulla dicono su quali siano le caratteristiche del suo sistema economico, quali i punti di forza e quali le debolezze.

Nella gran parte dei casi la possibilità di trovare fonti informative su questi aspetti richiede che ci si rivolga alle pubblicazioni delle locali camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura. Tali istituzioni, articolate a livello provinciale, regionale e nazionale, offrono spesso pubblicazioni interessanti sul territorio di competenza.

Molte camere di commercio pubblicano, per la stragrande maggioranza gratuitamente online, dei rapporti sulle condizioni delle economie locali che spesso, dal 2003 in poi, sono presentati

in occasione della Giornata dell'economia, una manifestazione indetta da Unioncamere per offrire un'interpretazione dell'evoluzione dei sistemi produttivi locali, attraverso i dati statistici raccolti ed elaborati dal sistema delle camere di commercio.¹ L'attività editoriale delle camere di commercio è sempre stata molto vasta e importante, ma non omogenea. Infatti, mentre è assai diffusa la pratica di pubblicare periodici di presentazione e di promozione delle attività delle camere stesse, più rara è la volontà di produrre documenti basati su ricerche dei centri studi interni o di gruppi di ricerca esterni.

Lo stimolo rappresentato dalla ricorrenza della Giornata dell'economia ha fatto sì che ora siano a disposizione per la maggior parte delle province documenti di dimensioni consistenti.

In questo articolo presenteremo solo alcuni di questi documenti, cercando di essere rappresentativi delle realtà economiche delle province italiane, così diverse per dimensioni e qualità. Relativamente alla Giornata dell'economia va segnalato che è l'occasione in cui anche Unioncamere rende noto il proprio rapporto sull'economia del paese.²

Per ottenere un elenco delle camere di commercio che pubblicano in rete i loro rapporti annuali sulle economie

locali, si può utilizzare la pagina del sito Starnet "I rapporti provinciali" (<http://www.starnet.unioncamere.it/intranet/Informazio/Giornata-E2/I-rapporti/index.htm>), nella quale sono indicate le camere che hanno depositato i loro rapporti presentati in occasione dell'ultima Giornata dell'economia. Starnet è il sito che Unioncamere ha creato come deposito centrale per i documenti prodotti dai centri studi e dagli uffici statistici del sistema camerale, e come tale dovrebbe documentare tutto ciò che le camere mettono a disposizione sui loro siti. Purtroppo questo deposito non è completo. Alcuni importanti rapporti sulle economie locali delle camere di commercio non sono presenti. Ciò avviene perché in alcuni casi i rapporti prodotti dalle camere non sono collegati direttamente con la Giornata dell'economia, in altri casi i documenti legati alla Giornata esistono ma non sono depositati, in altri casi ancora, a fronte di documenti regolarmente depositati su Starnet, sui siti delle singole camere se ne possono reperire altri egualmente se non più rilevanti.

Per esemplificare, al 20 gennaio del 2007 non erano presentati nella pagina di Starnet i rapporti delle più grandi realtà italiane.

La Camera di commercio di Milano non ha depositato nulla, perciò non è segnalato il 16. Rapporto sull'economia locale di 256 pagine, intitolato *Milano produttiva 2006*, pubblicato nel maggio 2006 di cui si dirà più sotto. La Camera di Roma è presente solo con una dozzina di tavole statistiche, mentre *Lo scenario economico provinciale 2006. Analisi strutturale e caratteristiche territoriali*, documento di

239 pagine, non compare. Nel caso di Torino non ci sono tracce né della breve presentazione né delle slide sull'economia torinese utilizzate in occasione della Giornata dell'economia del 12 maggio 2006, ma soprattutto manca l'ampio rapporto intitolato *Torino economia: rapporto sulla provincia di Torino 2005*, pubblicato nel gennaio del 2006.

L'assenza di alcuni documenti dall'archivio di Starnet non può comunque farci sottovalutare la sua importanza come fonte primaria. Quello che si deve ricordare è la necessità di una approfondita conoscenza dei siti e delle pubblicazioni delle singole camere, specie di quelle del proprio territorio.

Proviamo ora ad analizzare il contenuto di alcuni di questi rapporti annuali.

Milano produttiva 2006 (<http://www.mi.camcom.it/show.jsp?page=416902>) descrive la realtà economica di quella che, da questo punto di vista, è la più rilevante provincia italiana, presentando l'evoluzione dell'economia nell'anno 2005. Sul sito della Camera milanese si possono trovare i rapporti a partire dal 1996 (<http://www.mi.camcom.it/show.jsp?page=416904>).

L'analisi procede secondo un'articolazione che prende in considerazione innanzi tutto le imprese, il loro tasso di natalità e di mortalità, il loro andamento nel complesso e in base ai settori d'attività economica. Il secondo punto che viene analizzato è il mercato del lavoro, con particolare attenzione all'evoluzione delle qualificazioni richieste e della formazione svolta nelle aziende.

In un documento che vuole descrivere l'andamento dell'economia locale non può mancare un'analisi della di-

namica congiunturale, sia nel complesso che per settori. Un apposito capitolo è dedicato alla produzione del reddito e alla sua distribuzione individuale e per le famiglie.

In una provincia che vanta la presenza di molte aziende con rapporti internazionali non stupisce la presenza di ben due capitoli dedicati alle relazioni che l'economia milanese intrattiene con l'estero, sia per quanto riguarda gli scambi commerciali, sia rispetto all'internazionalizzazione passiva e attiva delle imprese.

La seconda parte del volume sempre del 2006, come già era successo nei tre anni precedenti, è dedicata alla competitività del tessuto produttivo locale. L'analisi della capacità della realtà milanese di produrre reddito è vista come il prodotto di una serie di fattori non strettamente economici. Negli anni sono state prese in considerazione, oltre all'organizzazione delle imprese e alle reti di relazioni che le collegano, anche le infrastrutture, la ricerca e lo sviluppo, il design, la moda, la percezione che i milanesi hanno dell'economia, il turismo, l'offerta formativa, il ruolo direzionale di Milano nel mondo economico.

Economia savonese 2005: indicatori statistici (http://www.sv.camcom.it/IT/Page/t02/view_html?idp=9), pubblicato nel 2006, è il terzo annuario che la Camera di commercio di Savona dedica alla realtà economica della provincia. Il rapporto, nonostante il sottotitolo, non si limita a presentare dati statistici, peraltro abbondanti, ma fornisce anche delle valutazioni analitiche.

Lo studio consente di conoscere la realtà savonese non solo da un punto di vista

strettamente economico, ma anche demografico e ambientale.

Riguardo invece alle attività economiche, la Camera di commercio si avvale di ogni tipologia di dati che ha a disposizione per descrivere nei dettagli i vari comparti e le problematiche più rilevanti per la realtà locale. Particolare attenzione è dedicata al mercato del lavoro e alla qualità della vita.

Grazie alla disponibilità dei dati derivanti da altri archivi camerati, è disponibile un'ampia descrizione della dinamica e della realtà del sistema delle imprese savonesi.

Molto utili sono le descrizioni dei vari settori produttivi. Grande rilievo è dato all'agricoltura e al terziario, all'interno del quale particolare attenzione è dedicata al turismo. Sono disponibili anche dati sul commercio con l'estero, i trasporti e il credito.

Come ultimo esempio prendiamo la Camera di commercio di Enna, che ha depositato su Starnet un corposo documento, *Rapporto economico provinciale* (<http://www.starnet.unioncamere.it/intranet/Area-Terri/Enna/Documenti/Giornata-E2/Enna.zip>), che consiste di 174 pagine di tavole statistiche. In questo caso, il documento non fornisce analisi e interpretazione della realtà economica locale. Utilizzando il sito della Camera di Enna, possiamo trovare un'indiretta descrizione della realtà economica locale nella bozza di un documento intitolato *Analisi territoriale della provincia di Enna* (<http://www.cameradicommercio.en.it/doc/analisi-territoriale.pdf>). Il documento è finalizzato alla valutazione del posizionamento competitivo della provincia di Enna rispetto al dinamismo economico, all'accessibilità dei mercati, alla competitività delle imprese, alle agevolazioni pubbliche, ai servizi finanziari, alla disponibilità di manodopera, alla dotazione infrastrutturale, alla capacità innovativa, alla qualità della vita, all'efficienza della pubblica amministrazione e all'attrattività turistica. Purtroppo questo documento appare privo di data e di ogni altro riferimento che consenta di definire con esattezza quando è stato prodotto, anche se i dati tutti precedenti all'anno 2000 fanno pensare che non possa essere di molto successivo a quel periodo. I dati utilizzati sono disponibili anche in formato Excel all'indirizzo: <http://www.cameradicommercio.en.it/doc/tabelle%20statistiche%20del%20territorio.xls>. Questi pochi esempi possono servire a far capire l'importanza e la complessità della documentazione messa in rete dalle camere di commercio, descrittiva delle realtà economiche locali.



[//www.cameradicommercio.en.it/doc/analisi-territoriale.pdf](http://www.cameradicommercio.en.it/doc/analisi-territoriale.pdf)). Il documento è finalizzato alla valutazione del posizionamento competitivo della provincia di Enna rispetto al dinamismo economico, all'accessibilità dei mercati, alla competitività delle imprese, alle agevolazioni pubbliche, ai servizi finanziari, alla disponibilità di manodopera, alla dotazione infrastrutturale, alla capacità innovativa, alla qualità della vita, all'efficienza della pubblica amministrazione e all'attrattività turistica. Purtroppo questo documento appare privo di data e di ogni altro riferimento che consenta di definire con esattezza quando è stato prodotto, anche se i dati tutti precedenti all'anno 2000 fanno pensare che non possa essere di molto successivo a quel periodo. I dati utilizzati sono disponibili anche in formato Excel all'indirizzo: <http://www.cameradicommercio.en.it/doc/tabelle%20statistiche%20del%20territorio.xls>.

Questi pochi esempi possono servire a far capire l'importanza e la complessità della documentazione messa in rete dalle camere di commercio, descrittiva delle realtà economiche locali.

Questo patrimonio deve essere conosciuto da tutti i bibliotecari che si trovano ad agire nei singoli territori, ma anche da quelli che lavorano in biblioteche i cui utenti possano essere interessati ad avere informazioni sulle varie realtà economiche italiane per motivi di studio, lavoro, investimento o semplice curiosità.

Piero Cavaleri

Biblioteca dell'Università
"Carlo Cattaneo" – LIUC
Castellanza (MI)
pcavaleri@liuc.it

Note

¹ La realtà economica locale è documentata dalle camere di commercio anche attraverso l'offerta di dati sulle aziende messi a disposizione attraverso banche dati che raccolgono le informazioni del registro delle imprese e derivate dai bilanci annuali depositati delle società di capitali. Queste banche dati sono disponibili, a pagamento, sul sito di Infocamere o attraverso provider privati. Molto frequenti e rilevanti sono le pubblicazioni sul mercato del lavoro locale.

² UNIONCAMERE, *Rapporto Unioncamere 2005. Sintesi dei principali risultati*, Milano, Franco Angeli, 2006, http://www.starnet.unioncamere.it/intranet/Informazio/Giornata-E2/Rapporto-U/Sintesi_Rapporto_2006.pdf.

